UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia dell'Adolescenza

2627-2-E1902R026

Titolo

Valutare, valutarsi ed essere valutati. Adolescent* ed educator* in giudizio.

Argomenti e articolazione del corso

In molti si illudono che si possa istruire senza valutare; ci si potrebbe anche chiedere se è mai esistita una forma-scuola “senza voti o giudizi”. Altri ancora fanno corrispondere la valutazione alla verifica, riducendo l’esperienza scolastica ad un esamificio e quella universitaria a una banale acquisizione velocissima di crediti. È, però, ancora più impossibile educare senza riconoscimento, prova e accettazione di sé.
Che rapporto c’è tra il lavoro dell’educatore di professione e il tema della valutazione? In particolare quando lavora con adolescenti?
Il corso intreccerà due piani discorsivi, quello sulla valutazione, autovalutazione e della verifica degli apprendimenti non solo cognitivi in età adolescenziale a partire dalla voce dei ragazz* e quello della scrittura, documentazione e valutazione del lavoro educativo da parte degli educator* delle istituzioni cui fanno riferimento.

Obiettivi

Obbiettivo generale dell’insegnamento, in linea con gli obbiettivi del corso di laurea, è quello di conoscere i luoghi reali e i lughi comuni dove gli educatori incontrano, oggi, gli adolescenti. Pertanto, si eserciterà preliminarmente uno sguardo sul passato e sul presente dell’adolescenza in Occidente, curvato pedagogicamente secondo la scuola di Riccardo Massa. Particolare attenzione sarà data alla narrazione delle adolescenze (romanzi, film, podcast).
In particolare, si cureranno:

1. Conoscenza e capacità di comprensione
   -Conoscere il rapporto tra la pedagogia dell'adolescenza, le altre scienze dell'educazione (e la filosofia).
   -Conoscere i principali discorsi dell'arcipelago pedagogico in merito all'oggetto-adolescenza.
   -Conoscere il punto di vista pedagogico sull'oggetto-adolescenza.
   -Conoscere le principali servizi educativi pensati per adolescenti.
   .

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate
   -Applicare conoscenze e abilità pedagogiche per incontrare gli adolescenti di oggi.
   -Progettare e valutare contesti ed esperienze educative per/con gli adolescenti di oggi.

3. Autonomia di giudizio.
   -Saper fare un discorso autonomo, critico e riflessivo sui temi proposti.
   -Acquisire una posizione epistemologica ed etica in pedagogia dell'adolescenza.

4. Abilità comunicative
   -Curare l'uso del linguaggio accademico; in particolare del lessico specifico della pedagogia dell'adolescenza.
   -Saper comunicare in modo appropriato anche rispetto al contesto professionale.

5. Capacità di apprendere.
   -Capacità di organizzare, rielaborare e comunicare le conoscenze.
   -Capacità di costruirsi un metodo di studio, anche grazie a supporti e strumenti personalizzati, non strumentale ma valido per la propria crescita, anche professionale.

Metodologie utilizzate

La lingua di erogazione dell'insegnamento è l'italiano.

Tutte le attività formative previste nelle 56 ore saranno svolte in presenza in accordo con le direttive d'Ateneo.

Ogni lezione prevede una parte di Didattica Erogativa (spiegazione, approfondimento concettuale, rievocazione conoscenze pregresse e/o specifiche…) e una parte di Didattica Interattiva (lettura e discussione di pagine scelte, scambi dialogici, esercitazioni individuali e di gruppo, visione e lavoro di analisi clinica di film/scene o audio documentari…) con una distribuzione complessiva stimabile, approssimativamente, di 50% DE e 50% DI.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici (slides, video/audio registrazioni, testi di approfondimento…) usati durante le lezioni, saranno resi disponibili nella pagina e-learning dell'insegnamento.

Programma e bibliografia

Programma prevede l'approfondimento dell'adolescenza da un punto di vista antropologico, sociologico, psicologico e anche storico-filosofico. Prevede, infine, la messa a fuoco di uno sguardo e di una capacità

d’intervento pedagogici con adolescenti nei servizi. In particolare, il tema di quest'anno è la valutazione, sia dal punto di vista degli adolescenti, sia degli educatori di professione.
Si vuole altresì creare la possibilità di rivisitare la propria adolescenza, per separarsene e per valorizzarla nel proprio lavoro educativo.

Bibliografia

1. Un romanzo a scelta che metta a tema l’adolescenza (da scegliere preferibilmente in base alla lista illustrata a lezione – quella lezione sarà caricata on line)
2. Orsenigo J. e Kattar A. (2024) *Immaginario adolescente, adolescenti immaginari*, FrancoAngeli, Milano (https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1159)
3. Ulivieri Stiozzi S. e Vinci V. (a cura di) *La valutazione per pensare il lavoro educativo*, FrancoAngeli, Milano, 2016 oppure Orsenigo J. e Ulivieri Stiozzi S. (a cura di) *Testimoni di desiderio. Scritture dalla scena educativa*, Pensa MultiMedia, Lecce, 2026

STUDENTI ERASMUS
Gli studenti provenienti da università straniere sono pregati di mettersi in contatto con il docente per concordare programma e bibliografia.

Modalità d'esame

Non sono previste prove intermedie. È prevista solo la prova finale.

La prova consiste in un colloquio orale.
In coerenza con gli obietti formativi e le metodologie scelte nell’insegnamento, tale prova risulta appropriata in quanto grazie a una situazione comunicativa/dialogica consente di interagire con la/o studente per valutarne oltre le conoscenze acquisite, la capacità di comprensione critica. I temi affrontati, infatti, chiedono una particolare capacità di connettere le conoscenze umanistiche e pedagogiche al mondo del lavoro educativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Saper organizzare ed esporre le conoscenze acquisite grazie al materiale didattico reso disponibile a lezione, sulla piattaforma e-learning e allo studio dei testi presenti in bibliografia.
2. Saper di argomentare in modo riflessivo, analitico e autonomo le conoscenze acquisite, anche prefigurandosi in una professionalità futura.
3. Dimostrare di essere capace di applicare, comprendere e connettere conoscenze delle scienze umane all’operatività del campo educativo.
4. Dimostrare correttezza espositiva e padronanza del lessico pedagogico, limitatamente agli oggetti presi in esame.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

Non sufficiente
Preparazione insufficiente rispetto alla conoscenza dei principali argomenti proposti nel programma e affrontati nella bibliografia; capacità argomentative, di analisi ed elaborazione molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere i temi trattati alla realtà del lavoro; infine, la competenza espositiva e l’uso di lessici specifici scarsa o non corretta.

Sufficiente (18-24)
Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta e lacunosa rispetto agli argomenti presenti nel programma e affrontati nei testi della bibliografia; capacità argomentative limitate e di analisi ed elaborazione modeste, soprattutto non autonome; apprezzabili capacità di connettere i temi trattati alla realtà del lavoro; competenza

espositiva e uso dei lessici specifici in prevalenza corretto.

Discreto (25-27)
Preparazione adeguata ma non sempre approfondita rispetto ai principali argomenti presenti nel programma e affrontati nei testi della bibliografia; capacità argomentative, di analisi ed elaborazione, presenti, non sempre puntuali e autonomi; discreta capacità di connettere i temi trattati alla realtà del lavoro; competenza espositiva e uso dei lessici specifici generalmente corretti.

Buono-Ottimo (28-30/30L)
Preparazione esaustiva e approfondita (anche eccellente) rispetto ai principali argomenti presenti nel programma e affrontati nei testi della bibliografia; buone/ottime capacità argomentative, di analisi ed elaborazione; buone/ottime capacità di connettere i temi trattati alla realtà del lavoro; buone/ottime competenza espositiva e uso dei lessici specifici generalmente corretti.

Orario di ricevimento

La docente riceve su appuntamento, scrivendo a: jole.orsenigo@unimib.it

È possibile richiedere un colloquio da remoto (https://unimib.webex.com/meet/jole.orsenigo)
oppure in presenza (Studio 4163, edificio U6-Agorà, IV piano).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Elena Scotti (maria.scotti@unimib.it)
Stefano Ferrara (stefano.ferrara1@unimib.it)

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE